

**Procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 10/F1 - Letteratura italiana e settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana (Riferimento 2195)**

### **Verbale n. 3 – Relazione finale**

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 2986/2023 del 23/11/2023, sottoposto a rettifica con Decreto rettorale n. 3126 del 01/12/2023, e così costituita:

- Prof.ssa Elisabetta Selmi (Università di Padova)
- Prof. Valter Boggione (Università di Torino)
- Prof. Gianmarco Gaspari (Università dell'Insubria)

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale si è riunita:

- a) la prima volta in data 14 dicembre 2023 alle ore 9.00 per la predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione del candidato;
- b) la seconda volta in data 19 gennaio alle ore 9.00 per la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati

#### **Prima seduta**

In apertura di seduta, ognuno dei commissari ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Sono state, quindi, affidate le funzioni di Presidente al Prof. Valter Boggione e le funzioni di Segretario al Prof. Gianmarco Gaspari.

Successivamente, la commissione:

- rilevata la piena legittimità ad operare secondo norma, essendo pervenuta all'Ateneo istanza di rinuncia alla ricsuzione dei commissari da parte dei candidati;
- presa visione della normativa, anche regolamentare, vigente nonché della *lex specialis* relative alla procedura valutativa di cui in epigrafe;
- preso atto che costituiscono oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, nonché l'accertamento dell'idoneità didattica, dal quale accertamento, in ossequio all'articolo 4, comma 4 del Regolamento di Ateneo sopra richiamato, sono esclusi i candidati che siano già professori di seconda fascia e i ricercatori universitari o di altri enti o istituti di ricerca che siano stati titolari di corsi ufficiali in corsi di laurea, di laurea magistrale nonché di laurea a ciclo unico in discipline del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura per almeno tre anni negli ultimi cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;

ha predeterminato i criteri di massima di valutazione dei candidati, riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

#### **Seconda seduta**

In apertura della seconda seduta, ognuno dei commissari, presa visione dell'elenco dei candidati, ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con i candidati;

- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra ciascuno di essi e i candidati ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La commissione, quindi, constata che sono trascorsi sette giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" dei criteri per la valutazione dei candidati, senza che sia stata elevata alcuna istanza di ricusazione dei suddetti criteri e che è, quindi, nelle condizioni di procedere alla valutazione secondo norma.

La commissione rileva che sono pervenute n. 2 domande e che non risultano pervenute rinunce alla partecipazione alla procedura valutativa in epigrafe.

La commissione, quindi, seguendo l'ordine alfabetico, procede alla disamina della documentazione presentata telematicamente dai candidati ai fini della partecipazione alla procedura, inviata dall'Ufficio Concorsi a ciascun commissario, impegnandosi a trattare la suddetta documentazione esclusivamente nell'ambito della procedura di cui in epigrafe.

Come prima operazione la commissione accerta che nessun candidato ha presentato un numero di pubblicazioni superiori al numero massimo previsto nel decreto rettorale di indizione della procedura, fissato in n. 15 pubblicazioni.

La commissione, quindi, passa alla valutazione dei titoli, comprensivi dell'attività didattica, dell'attività scientifica e dei servizi prestati, del curriculum complessivo e delle pubblicazioni di ciascun candidato e, tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti nella riunione preliminare, dopo ampia discussione, formula un motivato giudizio analitico collegiale, contenuto nelle schede di valutazione da 1) a 2), di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La commissione, preso atto che, in ossequio all'articolo 4, comma 4, lettera i) del Regolamento di Ateneo, nessuno dei candidati iscritti alla procedura è tenuto allo svolgimento della prova di idoneità didattica e che, nel bando di indizione della procedura, non è previsto l'accertamento delle competenze linguistiche, passa a riesaminare i giudizi collegiali espressi e, dopo attenta e approfondita discussione, nell'ambito della quale compara tra loro i candidati, all'esito della procedura individua all'unanimità dei componenti **il Prof. Fabio Pierangeli quale candidato maggiormente qualificato** a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emanato il bando per le seguenti motivazioni:

Entrambi i candidati presentano un curriculum e un profilo scientifico e didattico che attestano la loro piena maturità e li rendono adeguati a svolgere il ruolo di docente di prima fascia nel SSD. In particolare, per quanto concerne i curricula i due profili nel complesso si equivalgono. La commissione ritiene, tuttavia, che la produzione scientifica di Fabio Pierangeli, oltre ad una maggiore ampiezza dal punto di vista quantitativo, presenti una maggiore originalità e omogeneità di risultati.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice redige il presente verbale n. 2 e la presente relazione finale dei lavori e provvede a trasmettere gli atti e i relativi allegati al responsabile del procedimento per i conseguenziali adempimenti.

La presente relazione finale e i rispettivi allegati sono letti, redatti, sottoscritti e firmati digitalmente dai commissari.

Data: 19 gennaio 2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Valter Boggione *Presidente*

Prof. Elisabetta Selmi *Componente*

Prof. Gianmarco Gaspari *Segretario*

**Procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 10/F1 - Letteratura italiana e settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana (Riferimento 2195)**

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Titoli e pubblicazioni	
<b>A) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché per i servizi prestati:</b>	<p><i>I) direzione, coordinamento e/o partecipazione a gruppi e/o a progetti di ricerca nazionali e internazionali;</i></p> <p><i>II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</i></p> <p><i>III) partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero e loro coordinamento;</i></p> <p><i>IV) organizzazione e/o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;</i></p> <p><i>V) responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;</i></p> <p><i>VI) ruoli istituzionali relativi ad attività didattiche e di ricerca;</i></p> <p><i>VII) direzione e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie o trattati;</i></p> <p><i>VIII) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.</i></p>
<b>B) ai fini della determinazione dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi:</b>	<p><i>a) la precisa determinazione delle parti oggetto di elaborazione da parte del candidato, mediante indicazione delle pagine all'interno del lavoro</i></p>
<b>C) per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione:</b>	<p><i>I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</i></p> <p><i>II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare oggetto della procedura;</i></p> <p><i>III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale</i></p>

	<i>delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;</i> <i>IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.</i>
***   ***   ***	
<b>Prova di idoneità didattica</b>	
<i>a) conoscenza dell'argomento;</i>	
<i>b) capacità di inquadramento sistematico;</i>	
<i>c) conoscenza della bibliografia critica sull'argomento;</i>	
<i>d) ampiezza e qualità delle argomentazioni;</i>	
<i>e) chiarezza, completezza ed efficacia nell'esposizione</i>	

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Data: 19 gennaio 2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Valter Boggione *Presidente*

Prof. Elisabetta Selmi *Componente*

Prof. Gianmarco Gaspari *Segretario*

**Procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 10/F1 - Letteratura italiana e settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana (Riferimento 2195)**

**Valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche**

Scheda n. 1 – Florinda Nardi	
Titoli e curriculum	
<i>I) direzione, coordinamento e/o partecipazione a gruppi e/o a progetti di ricerca nazionali e internazionali</i>	<p>Partecipazione PRIN 2023-2024: Hyperstage: una base di conoscenza aperta per la ricostruzione semantica degli spettacoli teatrali</p> <p>2022-2024: progetto di Ateneo-progetto LIG Letteratura italiana nell'era globale</p> <p>Progetto Coscienza e conoscenza del sé in ambito migrante</p> <p>2022-2024 Responsabile Progetti di ricerca PON Green DM 1061/2021</p> <p>Dal 2020 Responsabile del progetto Metateatro e altri teatri oltre l'emergenza. Per Angela Paladini Volterra (vincitore Progetti Regione Lazio)</p> <p>Dal 2004-2009 Responsabile del Progetto Europeo Multilaterale. Il Glottodramma</p> <p>Responsabile del progetto La cultura scientifica nella letteratura e nelle altre arti</p> <p>Partecipazione al progetto Ciber-Letteratura coordinato da Andrea Gareffi</p>
<i>II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</i>	<p>Ha tenuto dal 2001 al 2023-24 numerosi insegnamenti, non è chiaro quali per affidamento e quali per titolarità:</p> <p>Letteratura Italiana per il corso Magistrale Letteratura italiana, Filologia moderna e linguistica</p> <p>Letteratura italiana per i CDL triennali in Beni Culturali, in Scienze dell'Educazione e della Formazione, in Storia, Scienze e Tecniche della Musica e dello Spettacolo</p> <p>Titolarità: Letteratura di viaggio e della migrazione per il CDL in Lingua e cultura italiana per stranieri</p> <p>Teorie e tecniche dell'insegnamento dell'Italiano per il CDL Magistrale in Letteratura italiana, Filologia moderna e linguistica</p> <p>Letteratura teatrale italiana per il CDL in Storia, Scienze e Tecniche della Musica e dello Spettacolo</p> <p>Responsabile (poi Direttrice) e docente del Laboratorio Milla: Scritture letterarie per le scene dello Spettacolo</p> <p>Narrazioni di cibo per il CDL Turismo enogastronomico</p> <p>Insegnamento di Letteratura italiana e critica letteraria per il Consorzio Universitario ICON</p>

	<p>Titolare del corso di Letteratura teatrale italiana presso la NUCT (Nuova Università del Cinema e della Televisione)</p> <p>Episodiche lezioni di dottorato</p> <p>Didattica internazionale: Incarico di Insegnamento per la Summer School del Middlebury College (Università del Vermont)</p> <p>Visiting Professor presso la Queen's University (Kingston, Canada)</p> <p>Teaching Assistant presso la New York University</p> <p>Corso su Goldoni e la commedia dell'arte presso la Università di Poitiers</p>
<p><i>III) partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero e loro coordinamento;</i></p>	<p>Dal 2023 Membro del Collegio di Dottorato di Ricerca in Patrimonio culturale tra reale e artificiale-UNICUSANO</p> <p>Dal 2019-20 Membro del Collegio di Dottorato di Studi Comparati, Lingue, Letterature e Arti, Università di Roma Tor Vergata</p> <p>È stata dal 2007 al 2016 Membro dei Collegi di Dottorato in Studi Comparati: Lingue, Letterature e Formazione; di Studi Umanistici e di Italianistica dell'Università di Roma Tor Vergata</p>
<p><i>IV) organizzazione e/o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero</i></p>	<p>Ha partecipato come relatrice a un numero considerevole di convegni nazionali e internazionali ed è stata ideatrice e organizzatrice di numerosi convegni su autori e temi della letteratura italiana e di didattica disciplinare, fra cui il Dantesi</p>
<p><i>V) responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private</i></p>	<p>Edizione critica di <i>Cecé, La Patente, Ma non è una cosa seria</i> per L'Edizione Nazionale delle opere di Pirandello (2013)</p> <p>Affidamento della ricerca sulla Letteratura della Basilicata da parte del Touringclub: Narrazione di paesaggi (2009-2010)</p> <p>Affidamento di una ricerca sulla Letteratura italiana della provincia di Roma per la costruzione di percorsi geografico-letterari (Paesaggi di parole)</p>
<p><i>VI) ruoli istituzionali relativi ad attività didattiche e di ricerca</i></p>	<p>Direttrice del Cicli Centro di Lingua e Cultura italiane dell'Università di Roma Tor Vergata</p> <p>Coordinatrice di diversi Master di I e II livello: MillaArtLab-La letteratura e i linguaggi dell'arte; SocioCom-Comunicazione sociale; Reportage di Viaggio-Letterature e scritture di viaggio; Teorie, metodologie, percorsi della lingua e cultura e cultura italiane per gli studenti stranieri</p> <p>Vicedirettrice del CLA Centro linguistico di Ateneo</p> <p>Coordinatrice del CDL Magistrale LICUS -Lingua e cultura italiane per l'internazionalizzazione</p> <p>Vicepresidente del Consorzio ICON e Membro del Consiglio di Amministrazione</p> <p>Vicedirettrice della Scuola IaD dell'Università di Roma Tor Vergata</p> <p>Responsabile per la ricerca e la sperimentazione didattica dell'Università Roma Tor Vergata</p>

	<p>Direttrice del Laboratorio Milla. Scritture letterarie per le scene dello spettacolo</p> <p>Membro CARIS – Commissione di Ateneo per l'inclusione e la disabilità</p> <p>Rappresentante di Macroarea di Lettere e Filosofia per il Network YUFE</p>
<i>VII) direzione e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie o trattati</i>	<p>Vicedirettrice della Rivista "Pirandelliana" (fascia A ANVUR)</p> <p>Vicedirettrice di "Dante. Rivista internazionale di Studi su Dante Alighieri"</p> <p>Direttrice della Collana Editoriale "LeA- Letteratura e altre Arti" (Armando Editrice)</p> <p>Fa parte del Comitato scientifico della "Rivista Annali-Sezione Romanza" del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati dell'Università Orientale di Napoli (fascia A ANVUR)</p> <p>Membro del Comitato scientifico della Collana "Femminile Plurale" (Loffredo Editore)</p> <p>Membro del Comitato scientifico della "Rivista della Scuola IaD. Modelli, Politiche, R&amp;T"</p> <p>Fa parte della Direzione della Collana "Incontro delle Arti" per Edicampus Edizioni</p>
<i>VIII) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</i>	<p>Ha fatto parte del Comitato per le celebrazioni del centenario di Pasolini</p>
<b><u>Giudizio collegiale</u></b>	
<p>Il curriculum evidenzia il profilo di una candidata matura dal punto di vista scientifico e didattico, che ha svolto un'attività di insegnamento ventennale, prima a contratto, poi per affidamento in quanto ricercatrice, infine dal 2015 come titolare, con significative esperienze anche all'estero. Ha partecipato in maniera costante ai collegi di dottorato di ricerca e conta numerose partecipazioni e fattive collaborazioni con gruppi di ricerca, numerosi interventi in convegni anche di buon profilo e di carattere internazionale, la direzione o la partecipazione ai comitati direttivi di diverse collane e riviste (due delle quali di fascia A ANVUR). Ha svolto numerosi e rilevanti ruoli istituzionali nell'ambito dell'Università di appartenenza. Anche l'attività di ricerca, documentata dall'elenco delle pubblicazioni, è ampia e costante nel tempo: le monografie sono 4 (più una di carattere maggiormente divulgativo), 49 contributi in volume e 30 contributi in rivista (alcuni più ampi, altri brevissimi), a cui si aggiungono alcune pubblicazioni on-line di carattere didattico e recensioni.</p>	
***    ***    ***	
<b>Pubblicazioni scientifiche</b>	
Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	La candidata ha presentato n. 15 pubblicazioni
Lavori in collaborazione con i commissari – enucleabilità e distinguibilità del contributo	La candidata non presenta pubblicazioni in collaborazione con i commissari
Lavori in collaborazione con i terzi – enucleabilità e distinguibilità del contributo	La candidata non presenta pubblicazioni in collaborazione con terzi
Ambito delle pubblicazioni	Le pubblicazioni presentate dalla candidata alla valutazione

	<p>spaziano su un arco cronologico che procede dal Cinquecento al Novecento, con un'escursione in area medievale nei due saggi (<i>L'immaginario dell'Inferno nelle arti figurative e performative</i>, n. 2; <i>Bellezza in movimento. Dante personaggio sulla scena teatrale e letteraria</i>, n.5) che riguardano temi pertinenti la fortuna dantesca e processi transdisciplinari e di transcodificazione dell'opera di Dante fra linguaggi letterari e linguaggi figurativi, teatrali, musicali.</p> <p>I lavori di maggiore ampiezza e rigore metodologico e di originalità critica sono quelli che, in un percorso pluridecennale di studi e di affondi interpretativi, hanno perseguito l'indagine relativa al filone del 'comico': alle categorie di riferimento retorico, alle strategie e ai codici espressivi che lo hanno caratterizzato lungo l'asse della tradizione letteraria italiana, alle modalità, infine, della sua attuazione nelle forme teatrali, ma anche nella scrittura di testi appartenenti ad altri generi.</p> <p>Dall'ampia e sistematica introduzione che accompagna l'edizione del <i>Discorso del riso</i> di Basilio Paravicino (n. 11) (ristampa anastatica corredata con una puntuale nota critica al testo, un apparato di notizie bio-bibliografiche sull'autore e un catalogo di servizio sui trattati cinque-seicenteschi), alla più recente monografia, <i>Teorie del comico nel Cinque-Seicento</i> (n. 1, 2023), un <i>fil rouge</i> tematico e metodologico unitario lega fra loro le diverse ricerche della candidata in un quadro <i>in progress</i> di approfondimenti critici e di verifiche. In questa costellazione si includono anche il capitolo sulla concezione e la poetica del comico di Goldoni (<i>Dal professionismo attorico al professionismo autoriale</i>, n. 13) con la conseguente revisione dei presupposti teorici che interpretano il suo <i>iter</i> riformistico; così come il saggio <i>Generi dominanti e generi periferici: la meraviglia del comico alle soglie della modernità</i> (n. 11, dove la costruzione dei modelli della modernità drammatica viene indagata attraverso la logica dei mutamenti che investono il rapporto di equilibrio, sia in termini teorici che di prassi teatrale, fra i suoi due generi primari, la tragedia e la commedia. Sempre nell'ambito delle <i>performances</i> del comico nella sua funzione di codice espressivo si colloca il saggio «<i>Perché dalla meraviglia nasce il diletto</i>» (n. 3).</p> <p>All'analisi delle teorie del comico nella letteratura contemporanea sono rivolte le due monografie: <i>Percorsi e strategie del comico</i> (n. 15) e <i>L'umorismo nel teatro italiano del primo Novecento. Peppino De Filippo e Achille Campanile</i> (n. 14). La prima, anche in ordine di tempo, dopo un <i>excursus</i> sulla storia del 'comico' e del suo epifenomeno, il riso, da Platone a Baudelaire, illustra percorsi e strategie con cui il 'comico' si rende, in Pirandello, presenza attuale, organicamente connessa, e non ancillare, alla 'drammaturgia dell'umorismo'. La seconda</p>
--	--



	<p>monografia recupera due uomini di spettacolo conosciuti, ma scarsamente studiati nel loro apporto a un teatro dell'umorismo, in una triangolazione di debiti e di distinguo con le tesi e la prassi pirandelliane. Di argomento pirandelliano anche i due saggi: <i>Sei personaggi in cerca di scena</i> (n. 4); <i>"Strazio di libri"</i>. <i>Pirandello legge Cervantes</i> (n. 8), in cui si sottolinea, soprattutto in relazione ai <i>Sei personaggi</i>, quel "misto di tragico e comico" che genererebbe una situazione umoristica affatto nuova, anticipatoria del teatro dell'assurdo.</p> <p>Fra gli altri saggi presentati dalla candidata, più dettati da ragioni estemporanee (sul mito e la poesia di Pasolini (<i>Fontana d'acqua di un paese non mio</i>, n. 7) o sulle vicende del canzoniere e la qualità del petrarchismo della poetessa Isabella di Morra (<i>"D'un alto monte, ove si scorge il mare"</i>, n. 6) o, ancora, sulla semantica politica e celebrativa dell'allestimento spettacolare settecentesco della <i>Zaira</i> di Voltaire (<i>Qual teatro, qual pompa e quale incanto</i>, n. 9), merita una menzione a parte <i>"Il segreto contatto"</i>. <i>Ungaretti, Shakespeare, Montale</i> (n. 10): uno studio significativo sulla concezione e l'arte del tradurre di Ungaretti nel cimento ricreativo dei sonetti shakespeariani e nel contesto di una progressiva riappropriazione e interiorizzazione del Barocco da parte del poeta novecentesco.</p>
<b>Giudizio collegiale</b>	
<p>La produzione della candidata è ampia e costante nel tempo, sempre congruente con le tematiche del settore concorsuale e scientifico-disciplinare, anche se per la maggior parte orientata su autori e argomenti della letteratura teatrale. I lavori più antichi presentano una maggiore efficacia dal punto di vista metodologico, anche con considerazioni critiche originali e un contributo significativo agli studi relativi agli autori e agli argomenti trattati, in particolare per quanto riguarda le teorie del comico, mentre quelli più recenti presentano una maggior eterogeneità e sono meno equilibrati nel temperare rigore critico e istanze divulgative. La sede di pubblicazione risulta sempre di buon profilo, e i lavori sono ben presenti all'interno della comunità scientifica, soprattutto per quanto concerne lo studio delle teorie e la valorizzazione della didattica della letteratura italiana nei suoi rapporti con arti e media.</p>	

\*\*\* \*\*

Scheda n. 2 – Fabio Pierangeli	
Titoli e curriculum	
<i>I) direzione, coordinamento e/o partecipazione a gruppi e/o a progetti di ricerca nazionali e internazionali</i>	2023: responsabile di unità locale PRIN per il progetto Letteratura e disabilità. Scritture autobiografiche e testi creativi, tra critica letteraria, sfida educativa e impatto sociale 2003: partecipazione a diversi progetti di ricerca ex 40% e ex 60%
<i>II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale</i>	2000-2005: affidatario dei corsi di Letteratura teatrale italiana e Letteratura di viaggio 2005-2023: titolare dei corsi di Letteratura italiana, Letteratura di viaggio e Laboratorio integrato di scrittura 2023: docente del master Didattica dell'italiano in classe Episodiche lezioni per il TFA 2001-2003: cicli di lezioni per i Corsi di perfezionamento in Italianistica presso l'Università di Roma Tor Vergata Contratti di collaborazione per l'attività didattica e di ricerca presso le Università Suor Orsola Benincasa e Roma Tre 2010-2014: brevi cicli di lezioni presso le Università di Florianapolis, Rio de Janeiro, Belo Horizonte 2012: visiting professor presso l'Università di Florianapolis
<i>III) partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero e loro coordinamento</i>	Dal 2002: membro del Collegio dei docenti del Dottorato in Italianistica 2019-2023: membro del Collegio dei docenti del dottorato in Studi comparati: Lingue, Letterature e Arti dell'Università di Roma Tor Vergata 2023: membro del Collegio dei docenti del dottorato in Scienze del patrimonio culturale dell'Università di Roma Tor Vergata
<i>IV) organizzazione e/o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero</i>	Tra il 2022 e il 2023 ha partecipato a ben dieci convegni, numerosi dei quali di carattere internazionale Ha partecipato e organizzato svariati convegni, anche di carattere internazionale e all'estero, e alcune mostre
<i>V) responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private</i>	Nel 1994 gli sono stati affidati dalla RAI i testi per tre documentari ( <i>La Roma di Pasolini, La Firenze di Pratolini, La Sanremo di Calvino</i> )
<i>VI) ruoli istituzionali relativi ad attività didattiche e di ricerca</i>	2008-2011: Presidente del Corso di laurea in Scienze del Turismo 2019-2025: Coordinatore del Corso di laurea in Lettere 2019-2025: membro del Consiglio scientifico della Biblioteca Nazionale di Roma 2008-2023: responsabile per Lettere e Filosofia del progetto Università in carcere 2015-2023: delegato nella Commissione di Ateneo per l'inclusione della disabilità
<i>VII) direzione e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie o trattati</i>	2005-2013: direttore dei Quaderni annuali "In limine" 2008-2023: caporedattore di "Carte di viaggio" (fascia A ANVUR)

	<p>2010-2023: codirettore dell'inserto mensile dell'Istituto di Cultura italiana di Rio de Janeiro "Mosaico"</p> <p>2010-2023: responsabile della letteratura e del teatro per le edizioni Studium</p> <p>2010-2023: direttore per la letteratura e il teatro di "Studium" (fascia A ANVUR)</p> <p>2013-2019: coordinatore del Comitato scientifico della collana "Letterature" della casa editrice Le Lettere di Firenze</p> <p>2017-2023: direttore della collana "Mosaic – Viaggi tra le culture" dell'editore Loffredo di Napoli</p>
<i>VIII) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</i>	Ha fatto parte dei Comitati per le celebrazioni dei centenari di Mario Pomilio, Giovanni Testori, Italo Calvino, Giuseppe Bonaviri
<i>Titoli non valutati e relativa motivazione</i>	<p>2004-2010: ciclo di lezioni sulla narrativa italiana tra Ottocento e Novecento presso le sedi svizzere della Dante Alighieri (in quanto svolte al di fuori del contesto universitario)</p> <p>2005: ciclo di lezioni su Sciascia presso la Dante Alighieri di Boston (in quanto svolto al di fuori del contesto universitario)</p>
<b><u>Giudizio collegiale</u></b>	
<p>Il curriculum evidenzia il profilo di un candidato che ha raggiunto la piena maturità scientifica e didattica, attraverso un'attività di insegnamento di quasi venticinque anni, con significative esperienze anche all'estero, la costante partecipazione ai collegi di dottorato di ricerca, diverse partecipazioni e fattive collaborazioni con gruppi di ricerca, numerosi interventi in convegni anche di alto profilo e di carattere internazionale, la direzione o la partecipazione ai comitati direttivi di diverse collane e riviste (due delle quali di fascia A ANVUR), la partecipazione a ben quattro comitati nazionali per le celebrazioni di autori di rilievo della storia letteraria italiana, e rilevanti ruoli istituzionali nell'ambito dell'Università di appartenenza. Anche l'attività di ricerca, documentata dall'elenco delle pubblicazioni, è di grande ampiezza e costante nel tempo: le monografie sono ben 18, alle quali si affiancano 54 contributi in atti di convegno e 90 contributi in rivista, più numerosi altri interventi consistenti in edizione di testi, volumi di carattere maggiormente divulgativo, interventi in dibattiti culturali, opere di carattere didattico, recensioni.</p>	
***    ***    ***	
<b>Pubblicazioni scientifiche</b>	
Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	Il candidato ha presentato n. 15 pubblicazioni
Lavori in collaborazione con i commissari – enucleabilità e distinguibilità del contributo	Il candidato non presenta pubblicazioni in collaborazione con i commissari
Lavori in collaborazione con i terzi – enucleabilità e distinguibilità del contributo	Il candidato non presenta pubblicazioni in collaborazione con terzi
Ambito delle pubblicazioni	Le pubblicazioni presentate dal candidato alla valutazione si concentrano sull'Ottocento e sul Novecento, ma con una significativa attenzione al modello di Dante nella letteratura moderna e uno sconfinamento verso la letteratura delle origini, relativo alla figura e all'opera di Iacopone da Todi, al quale è dedicato un intervento relativo al contributo offerto dalle laudi alla nascita del teatro ( <i>"Iustitia si t'è en amare". Iacopone verso</i>

il teatro, n. 9). Quanto all'eredità dantesca, essa è analizzata all'interno del volume *Dante a margine e le interrogazioni di Guido Morselli* (n. 8) e di due saggi dedicati rispettivamente a De Marchi (*Sulle tracce di Dante. Emilio De Marchi e l'"anima semplicetta"*, n. 10, una preziosa escursione tra i manoscritti pavesi inediti) e a Wilcock (*"Che cosa significa la poesia, oggi?"*, n. 13, relativo soprattutto al ruolo del poeta e al significato della poesia nel mondo contemporaneo). In ambito ottocentesco, due sono i lavori di maggiore ampiezza e impegno: il primo, un volume di *Esplorazioni leopardiane*, raccoglie saggi tra loro autonomi (per quanto quasi tutti inediti), che vanno dallo studio degli incipit, al rapporto Leopardi/Alfieri (esteso fino a Testori e a Giuseppe Manfridi), ai personaggi di Gutierrez e di Caino (n. 2); il secondo, *Emilio De Marchi. Condanna e perdono* (n. 6) è uno studio ampio e sistematico sull'attività di novelliere di De Marchi, che contempera prospettiva diacronica e attenzione alle costanti tematiche. Imperniato sulla novella *Un condannato a morte*, affronta soprattutto i motivi di colpa, perdono e rimorso, con un'attenzione specifica alle problematiche carcerarie (indagate anche con l'ausilio della documentazione storica). Ad essi si affiancano due saggi dedicati a Nievo, relativi alle modalità di rappresentazione e al significato del viaggio nelle *Confessioni d'un italiano* (*Di padre in figlio*, n. 11) e alla narrativa rusticale (*Virtù, infermità, follia*, n. 12), e un saggio dedicato a una figura minore ma di significativo interesse storico e culturale, Vittore Ottolini (*"La speranza è il fiore delle anime"*, n. 15), che conferma una prospettiva di indagine critica non limitata al fatto strettamente letterario, ma aperta alle relazioni con la storia e soprattutto con le scienze umane e all'impegno civile. In ambito novecentesco si collocano cinque volumi: *Ombre e presenze*, originale e ricco studio sul secondo mestiere di Ungaretti, tra giornalismo, critica d'arte, attività di conferenziere, scritti di viaggio, che fa emergere una formazione culturale non soltanto letteraria, ma filosofica, psicanalitica, antropologica, nonché un'idea ben precisa di giornalismo da parte di Ungaretti (n. 5); *Sulla scena (inedita) con Guido Morselli*, indagine pionieristica tra i testi teatrali di Morselli conservati all'Archivio dell'Università di Pavia (n. 3); *"È finita l'età della pietà"*, che indaga le reazioni e il dibattito suscitati nel mondo intellettuale (Pasolini soprattutto, Calvino, Moravia, e ancora Maraini, Rasy, Tornabuoni, Rodotà) da un efferato episodio di cronaca nera del settembre 1975, aprendosi a confronti sul motivo dell'imbestiamento con le opere di Nievo e di Pavese (n. 4); *Italo Calvino la metamorfosi e l'idea del nulla*, ampio attraversamento dell'opera calviniana condotto sotto la specie del miracolo come manifestazione del nulla e alla luce del termine di confronto sempre presente di Montale, certamente

	corretto, ma di minore originalità (n. 1); e una monografia dedicata a <i>Eraldo Affinati</i> , studiato soprattutto nella sua riflessione pedagogica e nel suo impegno civile, con la fondazione della scuola Penny Wirton per l'insegnamento dell'italiano ai migranti (n. 7). Completa il profilo un secondo saggio dedicato a Wilcock, questa volta ai racconti e alle riflessioni sui problemi della devianza fisica e psicologica, di grande impegno morale ( <i>"Un vago sapore di sfida"</i> , n. 14).
<b>Giudizio collegiale</b>	
<p>La produzione del candidato è molto ampia e costante nel tempo, sempre congruente con le tematiche del settore concorsuale e scientifico-disciplinare, anche se per la maggior parte orientata su una prevalente cronologia ottonevicesca, ben aggiornata dal punto di vista della bibliografia e del dibattito interno alla comunità scientifica, e si segnala per l'assenza di qualsiasi pregiudizio di carattere critico-metodologico, la duttilità dell'approccio, l'uso di fonti spesso poco o nulla note e poco usate, l'interesse per le diverse modalità della ricezione critica, l'attenzione al dato filologico, mai fine a sé stesso, ma inserito all'interno di un più ampio discorso critico, e, non da ultimo, per l'attenzione alle implicazioni civili, sociali e morali dal fatto letterario. I lavori documentano una spiccata originalità e offrono un significativo contributo all'avanzamento degli studi relativi alle tematiche affrontate. La sede di pubblicazione risulta sempre di buon profilo, e buona la circolazione e la ricezione delle interpretazioni proposte, come testimoniano i numerosi inviti a partecipare a convegni e comitati nazionali relativi agli autori affrontati.</p>	

\*\*\* \*\*

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Data: 19 gennaio 2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Valter Boggione *Presidente*

Prof. Elisabetta Selmi *Componente*

Prof. Gianmarco Gaspari *Segretario*